

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2022-2024
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**



**Comune di Baldissero Canavese
Città Metropolitana di Torino**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.lgs. n. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio — Allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del “Principio Contabile” inerente la “Programmazione di Bilancio” e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni:

la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (Seo). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a cinquemila abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Com'è noto da tempo è stato richiesto — da parte dell'ANCI — che il D.U.P. previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a cinquemila abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito Decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del D.lgs. n. 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18.05.2018 è stato pubblicato il Decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a cinquemila abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai duemila abitanti.

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quelle funzioni che forniscono un supporto al gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi; il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata;

Servizio di pubbliche affissioni e riscossioni diritti sulla pubblicità, che è dato in appalto in esecuzione all'art. 28 del D.L. 507/93 e s.m.i.;

Servizio di erogazione dell'acqua potabile; il servizio è gestito dalla società SMAT;

Servizio di mensa scolastica; il servizio viene gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;

Servizio socio-assistenziale; erogato dal Consorzio IN.RE.TE;

Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale; il servizio viene gestito con risorse proprie;

OGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2

<p>Denominazione Consorzio/i</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cons. Canavesano Ambiente – (CCA)- gestione servizio integrato dei rifiuti 2. Cons. ASA (Azienda servizi ambiente)per la gestione acquedotto
--

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

<p>Denominazione Azienda</p> <p>1. Energreed – la società ha per oggetto la fornitura di gas, vapore, energia elettrica e aria condizionata</p>
<p>Denominazione S.p.a.</p> <p>1. Società Canavesana Servizi – per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti 2. SMAT – per la gestione del servizio idrico integrato</p>

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.09.2017 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014.

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Baldissero Canavese” (GAP), identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4, sono i seguenti organismi partecipati:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PERCENTUALE
Enti strumentali partecipati	Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE.	0,07%
	Consorzio Canavesano Ambiente – C.C.A.	0,27%
Società partecipate	Società Canavesana Servizi S.p.A.	0,51%
	Società Metropolitana Torino S.p.A.	0,00002%
	Azienda Energia e Gas Società Cooperativa – AEG COOP	0,003%

.....

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Baldissero Canavese

Dati Anagrafici

Voce	Valore
Popolazione al 31.12.2021	541,00
Nuclei familiari	269,00
Numero dipendenti	2,00

Andamento demografico della popolazione

Voce	Valore
Nati nell'anno 2021	2,00
Deceduti nell'anno 2021	7,00
Saldo naturale nell'anno 2021	-5,00
Immigrati nell'anno	28,00
Emigrati nell'anno	27,00
Saldo migratorio	+1,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Composizione della popolazione per età

Voce	Valore
Età prescolare 0-6 anni	27,00
Età scolare 7-14 anni	32,00
Età d'occupazione 15-29 anni	56,00
Età adulta 30-65 anni	276,00
Età senile > 65 anni	150,00

TERRITORIO

Dati Territoriali

Voce	Valore
Frazioni geografiche	0,00
Superficie totale del Comune (ha)	400,00
Superficie urbana (ha)	300,00
Lunghezza delle strade esterne: (km)	0,00
- statali	1,5
- provinciali	5,00
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	6,00

Strutture

Voce	Valore
Asili nido	0,00
Asili nido - Addetti	0,00
Asili nido - Educatori	0,00
Impianti sportivi	1,00
Mense scolastiche	1,00
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	28,00
Punti luce illuminazione pubblica	100,00
Raccolta rifiuti (q)	152,00

TERRITORIO

RISORSE IDRICHE

Laghi n.

Fiumi e Torrenti n.

3

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore adottato **SI X**

Adottato con deliberazione C.C. n. 108 del 14.12.1984.

Piano regolatore approvato **SI X**

Prima variante al P.R.G.C. adottata con delib. C.C. n. 16 del 28.05.1991

Programma di fabbricazione **NO X**

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Piano edilizia economica e popolare **NO X**

Industriali **SI X**

Adottato con deliberazione C.C. n. 29 del 09.08.1991

Artigianali **SI X**

Adottato con deliberazione C.C. n. 29 del 09.08.1991.

Commerciali **NO X**

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000) **SI X**

c) Politica tributaria e tariffaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con tagli alla spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

La penultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili e la fruizione di servizi comunali.

La legge di bilancio del 2020, la 170 del 27.12.2019, ha disposto e ha riscritto la disciplina dell'imposta municipale dell'IMU, accorrandola alla tassa sui servizi indivisibili TASI. Quindi ha modificato alcuni tratti dell'imposta stessa.

L'art. 1 della Legge suddetta che dal comma 738 al comma 783 abroga la disciplina della TASI prevista dalla L. 147/2013 e gran parte dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici) e degli art. 8 e 9 del D. Lgs. 23/2011 (Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale).

L'art. 1 comma 738 della L. n. 160 del 23 dicembre 2019, ha previsto, a decorrere dal 2020, l'abolizione della IUC, ad eccezione delle norme relative alla TARI.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

- relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei più disagiati (in particolare la TARI);
- le entrate tributarie verranno iscritte tenendo conto del gettito atteso. In relazione allo sblocco degli aumenti delle aliquote dei tributi, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote della nuova IMU.

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportati i dati relativi alla IUC PER IL Comune di Baldissero Canavese

IMU

🚩 VERIFICA RISPETTO ALIQUOTA MASSIMA NUOVA IMU

ALIQ. COMUNALE	ALIQ. STATO	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,60%	0%	Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)
Esente	Esente	Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)
0,15%	0,76%	Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10
0,91%	0%	Aree edificabili
0,91%	0%	Altri immobili

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

0,76%	0%	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali
Esente	Esente	Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali
0,10%	0%	Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93
0,10%	0	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Beni merce)

TARI

Prospetto copertura TASSA RIFIUTI ANNO 2021 (TARI)

PEF 2021 (Gestore di competenza): Consorzio Canavesano Ambiente

Quota fissa Mtr	31.173,00
Quota Variabile Mtr	53.360,00
Importo totale PEF MTR con riduzioni 2021	84.534,00

Riduzioni art. DLS n. 73 del 25/05/2021 (Contributo Covid)

Riduzione Covid anno 2020 come da tabella 1 allegata al decreto del Ministero Economia e Finanze, di concerto con il Ministero Interno, n. 59033 del 01/04/2021: € 10.133,34

Riduzione Covid contributo 2020:

- già ridistribuita sulle utenze non domestiche per l'anno 2020: € 3.028,16;
- da ridistribuire come previsto da calcolo € 7.105,18

Riduzione Covid contributo 2021:

Art. 6 Dls 73 commi 1-2: € 6.858,00

La suddetta riduzione dovrà essere applicata esclusivamente sulle quote variabili delle utenze non domestiche

Totale riduzione Covid - € 13.963,18

Dal 2015 i modelli IMU e TASI sono stati inviati ai cittadini precompilati, così da conseguire il duplice obiettivo di semplificare il processo di calcolo e versamento e di potenziare la lotta all'evasione al fine di allargare la base imponibile e permettere una redistribuzione più equa del peso tributario.

TARIFFE E COSTO DEI SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali.

In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità.

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa.

Le risorse di investimento sono: i contributi in conto capitale, i proventi derivanti da concessioni edilizie, le alienazioni di beni, il risparmio sulla spesa corrente o l'avanzo di esercizi precedenti.

In alternativa, le risorse possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti.

In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui).

Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

I mutui in essere sono riportati nella tabella seguente.

	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo Debito (+)	149020,05	134845,47	120049,41	104604,40	88481,77
Totale fine anno	134845,47	120049,41	104604,40	88481,77	71651,62
Nr. Abitanti al 31/12	545	541	541	541	541
Debito medio x abitante	247,42	221,90	193,35	163,55	132,44

	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	6422,16	5800,68	5151,73	4474,11	3766,59
Quota capitale	14174,58	14796,06	15445,01	16122,63	16830,15
Totale fine anno	20596,74	20596,74	20596,74	20.596,74	20596,74

	2020	2021	2022	2023	2024
Indebitamento inizio esercizio	149020,05	134845,47	120049,41	104604,40	88481,77
Oneri finanziari	6422,16	5800,68	5151,73	4474,11	3766,59
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,31	4,30	4,29	4,28	4,26

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La programmazione alloca le risorse di bilancio necessarie al conseguimento degli obiettivi identificati. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione deve agire in tre direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti e la registrazione dei servizi per conto terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma.

Le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi conto terzi sono semplici partite di giro, in entrata e in uscita, che si compensano.

La previsione di gettito delle voci dei fondi perequativi da Amministrazioni centrali (fondo di solidarietà) sono state previste secondo quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno- Finanza Locale

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura.

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. Tale fabbisogno è definito come "spesa corrente".

I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti"

La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti".

Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata.

I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle “entrate correnti” per finanziare le “spese per investimento”.

**Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2
comma 594 Legge 244/2007)**

L'art.2, commi 594-600, della legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) dispone per tutte le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi gli enti locali, l'obbligo di razionalizzare le spese di funzionamento delle proprie strutture, mediante l'adozione di piani triennali relativi all'utilizzo:

1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
4. di apparecchiature di telefonia mobile circoscrivendone l'assegnazione.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'ente e atto di indirizzo operativo alla struttura, che trova accoglimento nella predisposizione del piano esecutivo di gestione.

Il presente piano individua le misure volte a consentire la razionalizzazione delle spese attraverso l'individuazione dei processi di seguito riportati.

DOTAZIONI INFORMATICHE

n. 03 Personal Computer in dotazione a ciascun ufficio comunale.

n. 1 FOTOCOPIATRICE (stampante /scanner) in comodato d'uso in dotazione a tutti gli uffici comunali

n. 1 STAMPANTE multifunzione in dotazione all'ufficio anagrafe e ragioneria per la stampa degli atti inerenti le specifiche funzioni

n. 1 STAMPANTE in dotazione all'ufficio tecnico per la stampa degli atti inerenti le specifiche funzioni

n. 2 Centralini telefonici PANASONIC KX-DT543 – n. 3 apparecchi di derivazione mod. SELTA ZENYTH PH205ID

DOTAZIONI STRUMENTALI

Non presenti

Le spese di funzionamento consistono nelle seguenti:

energia elettrica - acquisto carta - spese relative al comodato d'uso per la fotocopiatrice - acquisto toner.

Alla luce di quanto sopra riportato, risulta impossibile ridurre le attrezzature attualmente in uso procedendo ad ulteriori forme di razionalizzazione nel corso del triennio 2021/2023.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

ELENCO

FIAT PUNTO - Targa: BZ198MK Anno di Acquisto: 10.07.2002

In dotazione ai Dipendenti e agli Amministratori

APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE

ELENCO

Due SIM per cellulari con contratto VODAFONE (SOLUZIONE PA CONSIP) e dati in dotazione a:

- n. 2 SIM agli amministratori (Sindaco e Vice- Sindaco);

IMMOBILI DI SERVIZIO DI PROPRIETA'

1. **PALAZZO MUNICIPALE** – Via Monte Grappa 23 – Baldissero Canavese
2. **MAGAZZINO COMUNALE** – Via Monte Grappa 23 – Baldissero Canavese
3. **EDIFICIO EX ASILO DON NARETTO** – Piazza S. Martino - Baldissero Canavese (TO)
4. **TORRE CAMPANARIA** – Piazza San Martino – Baldissero Canavese (TO)
5. **CIMITERO COMUNALE** – Via Bettolino - Baldissero Canavese (TO)

IMMOBILI DI SERVIZIO IN DISPONIBILITA'

SCUOLA MATERNA – Via Monte Grappa, 21 – Baldissero Canavese

SOGGETTI UTILIZZATORI

I locali sono stati dati in affitto all'inizio del 2013 e vengono utilizzati come Asilo Nido

CENTRO SPORTIVO – CAMPO CALCIO – CAMPO CALCETTO -Via Monte Grappa – Baldissero Canavese

SOGGETTI UTILIZZATORI

L'impianto è stato concesso in gestione all'Associazione Pro Loco Sportiva di Baldissero Canavese

ALLOGGI CONCESSI IN AFFITTO –

Via Piandone n. 1 – piano I - Baldissero Canavese (TO)

Foglio n. 5 – particella n. 46 sub 2 – Cat A/3

L'alloggio è stato locato con contratto di affitto in data 21/12/2020 per un importo annuo di euro 4.200,00

LOCALI AL PIANO TERRA DEL PALAZZO MUNICIPALE concessi in uso gratuito e affitto:

1. un locale con ingresso dal comune concesso in uso al dispensario farmaceutico;
2. un locale con l'ingresso adiacente a quello dell'edificio comunale, concesso in uso gratuito al Consorzio IN.RE.TE. per il ricevimento pubblico;
3. un locale con l'ingresso adiacente a quello dell'edificio comunale, dato in locazione alle Poste e Telecomunicazioni quale sede di ufficio postale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

4. un CRAL, con ingresso dalla parte posteriore del comune, concesso in uso gratuito all'Associazione Turistica Pro Loco presente nel paese.

Alla luce di quanto riportato, oltre ad aver affittato i locali dell'ex scuola materna e l'alloggio comunale realizzando quindi un profitto, risulta improbabile poter razionalizzare ulteriormente i costi nel triennio 2022/2024 oltre a quanto già effettuato.

Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Segretario Comunale

Il ruolo di Segretario comunale è ricoperto dal Dottor Claudio Riccardo Giachino. Il servizio è svolto in convenzione con i comuni di Castelnuovo Nigra, Torre Canavese e Vidracco.

OIV

Il D.lgs. 150/2009, ha disciplinato il sistema di valutazione dei dipendenti al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

Per valutare le strutture, i servizi e i dipendenti il D.Lgs. 150/2009 ha definito il sistema di valutazione. Il soggetto che opera la valutazione della performance un Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) del Comune di Baldissero Canavese è esercitato dal Sig. Marco Suriani titolare DELL'ORGANISMO MONOCRATICO ASSOCIATO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.C	Responsabile	Referente politico
ECONOMICO-FINANZIARIO-TRIBUTI- SEGRETERIA - SCUOLA	Responsabile Servizio Finanziario	ASS. BILANCIO
TECNICO EDILIZIA PRIVATA - L.L.P.P.	Assessore ai lavori pubblici	ASS. EDILIZIA LAVORI PUBBLICI
DEMOGRAFICO - VIGILANZA - COMMERCIO – CIMITERO – SEGRETERIA -	Responsabile servizio anagrafe	SINDACO

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C5 - RAGIONIERE	ECONOMICO-FINANZIARIO- TRIBUTI-SEGRETERIA - SCUOLA	1	1
C5P – VIGILE, ADDETTO ANAGRAFE	DEMOGRAFICO - VIGILANZA - COMMERCIO –CIMITERO – SEGRETERIA -	1	0
B – OPERATORE SERVIZI TECNICI	TECNICO EDILIZIA PRIVATA - L.L.P.P.	1	0
Totale			

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 3 del D.Lgs. 165/2001 nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e le variazioni delle dotazioni organiche sono determinate previa verifica dei fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali, e si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, trasformazione o trasferimento di funzione-

G.C. 37/2021 -RICOGNIZIONE AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 1 DEL D.LGS 165/2001 E S.M.I. -

G.C. 38/2021 - APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE - PIANO OCCUPAZIONALE 2022-2024

G.C. 39/2021 – APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA AZIONI POSITIVE – TRIENNIO 2022-2024

Il piano occupazionale ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, costituisce l'atto fondamentale per la determinazione triennale del fabbisogno di risorse umane sulla scorta della dotazione organica dell'ente ed in funzione dei servizi erogati o da erogare in rapporto agli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il nostro, essendo un Ente di piccole dimensioni (532 Ab. al 31.12.2010) ha in organico attivo al momento:

- n. 2 dipendenti a tempo indeterminato;
- un tecnico incaricato ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. 311/2004;

L'attività relativa alle aree:

- Economico/finanziario – tributi – segreteria – scuola sono svolte da un unico dipendente
- demografica/commercio/cimitero sono svolte da un unico dipendente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Per l'area Tecnica l'Amministrazione ha deciso di servirsi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui agli artt. 92 TUEL, 1 - comma 58 bis legge 662/1996,4, comma 7 CCNL 14/09/2000 e secondo i principi espressi per gli enti locali di piccole dimensioni dall'art. 1 comma 557 legge 311/2004 - dell'attività lavorativa di un geometra del Comune di Pavone, con contratto di lavoro subordinato - categoria D, posizione economica 2), profilo istruttore tecnico, affidandogli l'incarico;

- L'attività lavorativa viene svolta presso il Comune di Baldissero Canavese nell'arco di due mezze giornate lavorative per 12 ore settimanali;

d) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

ANNO 2022									
SPESE IN CONTO CAPITALE	TITOLO II	FPV	ENTRATE					note	
			Descrizione	Previsioni	Bim Baltea	Contributi	OO.UU 4035		Cap Mutui
Manut. straord. Immobili comunali CAP 3001	€ 2.000,00				€ 2.000,00				
Potenziamento sistema informatico CAP 3005	€ 5.000,00		€ 5.000,00						
Manut. straord. Viabilità comunale CAP 3473	€ 10.000,00			€ 10.000,00					CONTR STRADE
Manut. Straord. Rogge Irrigue CAP 3580	€ 10.000,00		€ 10.000,00						
Adeguamento PAI CAP 3583	€ 5.000,00		€ 5.000,00						
Interventi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile CAP 3003	€ 202.943,08	€ 68.774,75		€ 134.168,33					EFF ENERGETICO
Realizzazione loculi CAP 3304	€ 70.000,00		€ 70.000,00						
Accatastamento immobili comunali cap 3605	€ 7.000,00		€ 7.000,00						
Realizzazione parcheggi e marciapiedi cap 3475	€ 117.100,00		€ 84.600,00	€ 32.500,00					CONTR. REGIONALE
Acquisto terreno area Vespiolla cap 3474	€ 13.000,00		€ 13.000,00						
Manut. Straord. Rogge Irrigue CAP 3581	€ 101.974,50	€ 101.974,50							
totali	€544.017,58	€ 170.749,25	€ 194.600,00	€ 176.668,33	€ 2.000,00			€ -	0

ANNO 2023									
SPESE IN CONTO CAPITALE	TITOLO II	Avanzo Ammin.	ENTRATE					note	
			Descrizione	Previsioni	Bim Baltea	Contributi	OO.UU 4035		Cap Mutui
Manut. straord. Immobili comunali	€ 21.000,00		€ 20.000,00		€ 1.000,00				
Potenziamento sistema informatico	€ 6.000,00		€ 6.000,00						
Manut. straord. Viabilità comunale	€ 30.000,00		€ 25.000,00	€ 5.000,00					CONTR STRADE
Manut. Straord. Rogge Irrigue	€ 11.427,00		€ 11.427,00						
Adeguamento PAI CAP 3583	€ 23.750,00		€ 23.750,00						
Interventi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 50.000,00			€ 50.000,00					Di Maio
	€ -								
	€ -								
	€ -								
totali	€ 142.177,00		€ 86.177,00	€ 55.000,00	€ 1.000,00			€ -	0

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

ANNO		2024							
SPESE IN CONTO CAPITALE		TITOLO II	Avanzo Ammin.	ENTRATE				note	
Descrizione	Previsioni	Bim Baltea		Contributi	OO.UU 4035	Cap	Mutui		
Manut. straord. Immobili comunali	€ 21.000,00		€ 20.000,00		€ 1.000,00				
Potenziamento sistema informatico	€ 5.000,00		€ 5.000,00						
Manut. straord. Viabilità comunale	€ 29.427,00		€ 29.427,00						
Manut. Straord. Rogge Irrigue	€ 8.000,00		€ 8.000,00						
Adeguamento PAI CAP 3583	€ 23.750,00		€ 23.750,00						
Interventi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	€ 50.000,00			€ 50.000,00				Di Maio	
	€ -								
	€ -								
	€ -								
totali	€ 137.177,00		€ 86.177,00	€ 50.000,00	€ 1.000,00		€ -	0	

Preso atto che, si è verificata la seguente nuova opportunità di finanziamento:

Legge 30/12/2018 n. 145 art. 1 comma 139, decreto Ministero Interno 08/01/2022. Contributi ai comuni per la realizzazione di interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio anno 2022. Intervento di manutenzione straordinaria per riadeguamento tratto intubato Rio Ritano in Piazza Unità d'Italia, per l'importo totale di € 995.000,00;

Considerata l'importanza della cifra richiesta, si ritiene di non inserire prudenzialmente il suddetto importo nel bilancio di previsione 2022/2024 ma di effettuare le dovute variazioni nel momento in cui la richiesta di contributo darà un esito certo e porterà ad un'entrata esigibile.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe.

Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, salvo deroghe, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio.

Entro il successivo 31 dicembre, sempre salvo deroghe, il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi.

Una serie di elementi sono intervenuti a modificare e/o a differire non solo le scadenze di tali adempimenti, ma anche la disciplina relativa al pareggio di cassa.

PATTO DI STABILITÀ E VINCOLI FINANZIARI

La legge ha assoggettato, a partire dal 2013, alla disciplina del patto di stabilità interno tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. Il nostro Comune non era soggetto a tale patto.

Superamento del Patto di Stabilità

Dal 2016, i vincoli di finanza pubblica applicabili ai comuni sono cambiati profondamente.

Dopo quasi venti anni dalla sua introduzione, infatti, viene superato il Patto di stabilità interno e, al suo posto, viene applicato un nuovo meccanismo basato sull'obbligo di conseguire il pareggio di bilancio declinato in termini di saldo di competenza fra entrate e spese finali, laddove per entrate finali si intendono quelle dei primi cinque titoli e per spese finali quelle dei primi tre titoli del bilancio armonizzato.

Questo saldo dovrà essere almeno pari a zero, fatti salvi i casi di "debiti" o "crediti" da Patto orizzontale.

Nel determinare il saldo, occorre considerare i seguenti punti:

Non sono più imposti vincoli sulla cassa.

Fra le spese rilevanti ai fini del pareggio finale non sono considerate quelle del Titolo IV (Rimborso quote capitali dei prestiti).

Il fondo pluriennale vincolato entra nel saldo limitatamente all'anno 2017 e per la quota non derivante da debito.

Il fondo crediti dubbia esigibilità non rileva come spesa.

Fra le entrate valide ai fini del pareggio non compaiono né l'avanzo né i prestiti (Titolo VI).

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

CONCLUSIONI

Con Decreto del 18.05.2018 il Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio di Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie ha recepito la Proposta della Commissione Arconet e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione definendo le linee guida che deve seguire il DUPS per gli Enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti.

Avendo il Comune di BALDISSERO CANAVESE una popolazione inferiore a 2000 abitanti, viene consentita una redazione in forma semplificata.

L'Amministrazione Comunale, con il presente DUP, intende rappresentare in forma sintetica ed esaustiva e in coordinamento con i documenti di bilancio, i contenuti delle linee di programmazione della attività amministrativa nel corso del triennio 2022/2024.

Si tratta di un documento di facile comprensione e lettura, finalizzato a informare i cittadini in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, comunicazione e coinvolgimento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022 - 2024

Il Documento Unico di Programmazione fornisce infatti al cittadino gli elementi per interagire con l'Ente e verificare l'operato dell'Amministrazione Comunale rispetto al raggiungimento dei risultati e alla loro rispondenza e coerenza con gli indirizzi di pianificazione del mandato.